

COMUNE DI SAN CANZIAN D'ISONZO
PROVINCIA DI GORIZIA
Sede in Pieris - Largo Garibaldi n° 37
www.comune.sancanziandisonzo.go.it
comune.sancanziandisonzo@certgov.fvg.it
Cod. Fisc. 81001530310 - P. IVA 00123510315



Inviata a mezzo pec

Oggetto: Invio ordine del giorno.

Alla Direzione Centrale di RFI S.p.A.
P.zza della Croce Rossa, 1
00161 ROMA
segreteriaacda@pec.rfi.it

Al Ministero della Transizione Ecologica
Direzione generale per la crescita sostenibile
e la qualità dello sviluppo
Divisione V – Sistemi di valutazione
ambientale
cress@pec.minambiente.it

Regione FVG
Direzione Centrale Difesa
dell'Ambiente, Energia e Sviluppo
Sostenibile
ambiente@certregione.fvg.it

In allegato alla presente si invia copia della deliberazione n° 21 adottata da questo Consiglio Comunale nella seduta del 23.03.2022, avente ad oggetto: “Ordine del giorno “Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale statale, per il progetto di fattibilità RFI “Potenziamento della linea Venezia-Trieste. Variante Isonzo””.

Distinti saluti.

IL SINDACO
Claudio Fratta

(f.to digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)

Allegati: 1



N. verbale: 2

N. delibera: 21

dd. 23 marzo 2022

Deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE adottata nella seduta del 23 marzo 2022 alle ore 19.00 con la presenza dei signori:

1) Andrea ALESSIO	P	10) Franco MALARODA	P
2) Michele ANUT	A	11) Deborah MARIZZA	P
3) Enzo Renato BASILE	P	12) Renzo MATTEI	P
4) Graziella BORGNOLO	A	13) Flavia MOIMAS	P
5) Sara COVRA	P	14) Alberto SORANZIO	P
6) Ciro DE SIMONE SORRENTINO	P	15) Michela STABILE	P
7) Giorgia DEIURI	A	16) Debora ZOFF	P
8) Luciano DREOS	P	17) Alvaro ZORZIN	P
9) Claudio FRATTA	P		

Totale presenti: 14

Totale assenti: 3

Presiede il Presidente Claudio Fratta

Assiste il Segretario Comunale Luisa CANTARUTTI

Ufficio proponente: Segreteria

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO "PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE STATALE, PER IL PROGETTO DI FATTIBILITA' RFI "POTENZIAMENTO DELLA LINEA VENEZIA-TRIESTE. VARIANTE ISONZO"".

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'ordine del giorno presentato dalla maggioranza consiliare in data 17/3/2022, acquisito al protocollo dell'ente al n° 3790, in merito alla Procedura di Impatto Ambientale statale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, sul progetto di fattibilità tecnico economica "Potenziamento della linea Venezia-Trieste.Variante Isonzo", allegato al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATO il verbale di data odierna, cui si rimanda quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

POSTO in votazione dal Sindaco, in qualità di Presidente del Consiglio comunale, il seguente emendamento integrativo al presente punto all'ordine del giorno:

"Di riferire al Consiglio Comunale le comunicazioni o atti che arrivano da parte di RFI o altri Enti che riguardano il potenziamento della linea Venezia - Trieste e di riconsiderare la validità del progetto se non vengono accettate le osservazioni già prodotte da questo Ente a seguito della procedura di VIA",

con il seguente esito, con voti espressi in forma palese:

Consiglieri assegnati	17	
Consiglieri in carica	17	
Consiglieri presenti	14	
Consiglieri assenti	3	Anut, Borgnolo, Deiuri
Consiglieri votanti	14	
Consiglieri astenuti	0	
Consiglieri contrari	0	
Consiglieri favorevoli	14	

POSTO successivamente in votazione dal Sindaco, in qualità di Presidente del Consiglio comunale, il presente punto all'ordine del giorno, così come emendato, con il seguente esito, con voti espressi in forma palese:

Consiglieri assegnati	17	
Consiglieri in carica	17	
Consiglieri presenti	14	
Consiglieri assenti	3	Anut, Borgnolo, Deiuri
Consiglieri votanti	14	
Consiglieri astenuti	1	Zorzin
Consiglieri contrari	2	Basile, Stabile
Consiglieri favorevoli	11	

DELIBERA

di approvare il presente punto all'ordine del giorno così come integrato dall'emendamento approvato nel seguente testo **"Di riferire al Consiglio Comunale le comunicazioni o atti che arrivano da parte di RFI o altri Enti che riguardano il potenziamento della linea Venezia - Trieste e di riconsiderare la validità del progetto se non vengono accettate le osservazioni già prodotte da questo Ente a seguito della**

procedura di VIA" ed allegato al presente atto a farne parte integrante e sostanziale.

Allegati:

- odg variante Isonzo.pdf
- allegata relazione.pdf
- emendamento.pdf

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Claudio Fratta

Il Segretario Comunale
Luisa CANTARUTTI

ORDINE DEL GIORNO

"Potenziamento della linea Venezia-Trieste. Variante Isonzo"

Il Consiglio Comunale preso atto della Procedura di Impatto Ambientale statale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, sul progetto di fattibilità tecnico economica "Potenziamento della linea Venezia-Trieste.Variante Isonzo" intende proporre un Ordine del Giorno in merito.

Premesso che fa proprie le osservazioni di cui alla delibera giuntaale Rif. n. 16878/2022, al fine di dare un contributo costruttivo per la risoluzione delle problematiche espresse in tale delibera, il Consiglio Comunale intende porre l'attenzione su alcuni punti specifici e porre alcune condizioni che per lo stesso ritenute imprescindibili per un corretto rapporto tra la Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. e l'Ente locale.

1. Si chiede alla Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. e l'Ente un incontro pubblico con l'Amministrazione Comunale per l'illustrazione del progetto al fine di chiarire alla popolazione tutte le problematiche che lo stesso imporrà. Chiediamo che tale incontro sia calendarizzato quanto prima e comunque entro la prima quindicina del mese di marzo c.a.
2. Riteniamo imprescindibile che prima di eseguire qualsiasi lavorazione su suolo pubblico e in ragione maggiore su aree private che la Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. rediga uno specifico "Stato di Consistenza" dei luoghi, delle strutture, delle piantumazioni ecc. al fine di proteggere la proprietà privata ed eventualmente risarcirla adeguatamente. Tale atto è anche a favore della Società in quanto non sarà soggetta a richieste di risarcimento danni non imputabili alle lavorazioni in essere. In particolare se non verranno accolte le nostre osservazioni in merito alle criticità della viabilità di cantiere e viabilità provvisoria, tale "Stato di Consistenza" dovrà essere esteso a tutti i fabbricati prospicienti le strade interessate, particolare attenzione dovrà essere posta sullo stato della viabilità e su tutte le strutture ad essa collegate.
3. In caso di abbattimento di alberature con fusto di diametro superiore a 15 cm, la Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. dovrà attenersi scrupolosamente a quanto previsto dal Regolamento Comunale "REGOLAMENTO PER LA CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO ARBOREO"

Ora entrando nello specifico delle condizioni di cui sopra, al fine di una proficua collaborazione, di un minor impatto ambientale e soprattutto di ridurre al minimo i disagi alla nostra popolazione ci siamo permessi di stilare un documento con proposte operative puntuali che crediamo possano raggiungere questo scopo.

A tal fine alleghiamo una relazione con una specifica documentazione fotografica esplicitiva.

Resta inteso che tali proposte potranno essere modificate sempre però in collaborazione e d'intesa con l'Amministrazione Comunale.

Allegato:

Allegato
Allegato
Allegato
Allegato
Allegato
Allegato
Allegato
Allegato

COMUNE DI SAN CARZIAN D'ISONZO	
PROTOCOLLATO IL	
17 MAR 2022	
PROT. N°	3780
TITOLO	II
CLASSE	3

RELAZIONE ALLEGATA ALL'ORDINE DEL GIORNO:

"Potenziamento della linea Venezia-Trieste - Variante Isonzo"

NOTE:

La "Variante Isonzo" nel tratto di nostra competenza deve essere considerata un'opera nuova a tutti gli effetti e quindi ad essa devono essere applicate tutte le normative previste per tale tipologia.

L'opera proposta non è un mero spostamento di una linea ferroviaria esistente, ma un'opera nuova atta ad aumentare la capacità di traffico ferroviario (aumento della capacità di movimentazione treni di circa il 25%) e dell'uso dell'infrastruttura a treni merci della lunghezza ben superiore a quella attualmente possibile sulla linea cosiddetta "storica".

Conseguentemente questo adeguamento comporterà un aumento delle vibrazioni indotte ai fabbricati esistenti che saranno notevolmente superiori a quelle indotte dal traffico ferroviario attuale, per questo riteniamo che ai proprietari dell'abitazione di Via Arno debba essere riconosciuto un indennizzo tale da sofferire alle manutenzioni, sicuramente necessarie, dovute a tali vibrazioni, anche se la distanza del fabbricato dai binari attuali non viene sostanzialmente modificata.

Vogliamo chiarire alcuni punti e problematiche ravvisate nel progetto

1. Infrastrutture dismesse:

Chiediamo, quale opera compensativa ai disagi arrecati al territorio, la costruzione di una pista ciclabile di collegamento tra le nostre ciclabili denominate "Della Stazione" e "Di Begliano" alla Ciclovía FV5 dell'Isonzo, utilizzando il sedime ferroviario esistente, modificandone l'altimetria in particolare all'incrocio con la nuova bretella della S.P. N 1 e con il raccordo alla ciclovía FV5 dell'Isonzo.

Netta foto vengono indicati i percorsi ciclabili esistenti e quello proposto come compensazione.

In blu sono indicate le ciclabili "Della Ferrovia" e "Di Begliano"

In verde la Ciclovía FV5 dell'Isonzo

In rosso il tratto di ciclabile richiesta come compensazione



Planimetria ciclabili esistenti e di progetto

2. Accessibilità alle abitazioni:

Dalle tavole IZ0440R26L6CS000006B e IZ0440R53P5CA0000001A, si evince che l'accesso futuro all'abitazione di Via Arno avverrà tramite la costruzione di un raccordo stradale dall'attuale Via Roma angolo Via Rebez nell'abitato di Pieris. Tale nuova arteria dovrà soddisfare tutte le norme tecniche di una strada classificabile come E-bis (Strada urbana ciclabile) in particolare la larghezza della carreggiata, l'impianto di smaltimento acque meteoriche, la pavimentazione, l'illuminazione ecc. da Via Roma sino all'abitazione.

Il progetto dovrà essere presentato all'Amministrazione comunale preventivamente all'inizio della costruzione per l'apposita autorizzazione. Chiaramente questa strada potrà essere costruita solamente alla fine dei lavori di dismissione della linea ferroviaria esistente.

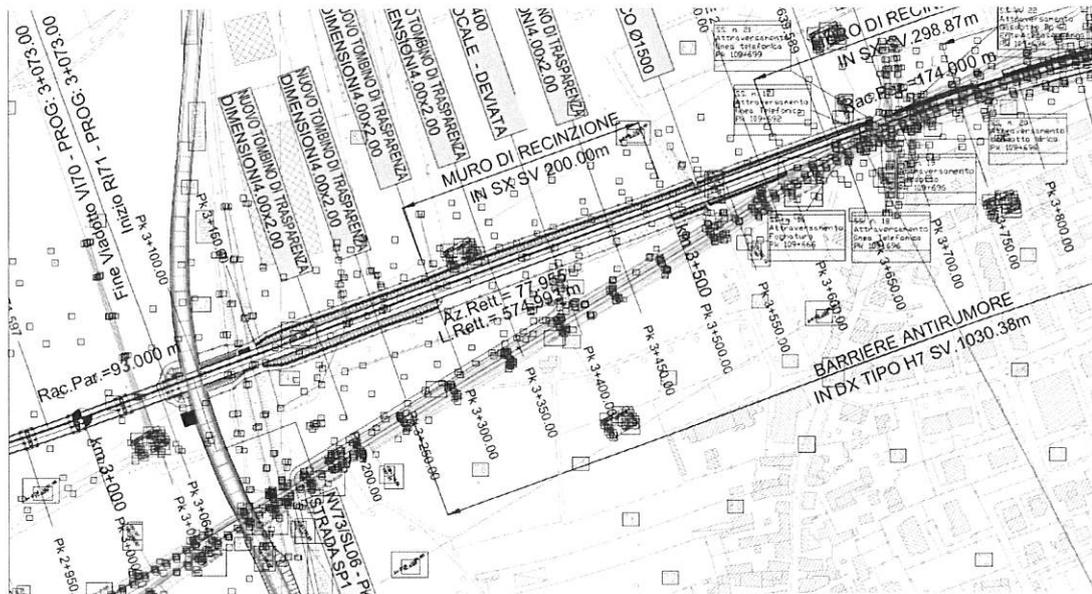


Soluzione A - Planimetria strada accesso abitazione di Via Arno

Quello che non risulta dalle tavole da noi visionate è come si intende operare per garantire il libero accesso all'abitazione nel periodo di cantierizzazione che va dall'inizio dei lavori alla fine degli stessi, posto che l'abitazione a nostro parere si troverà interclusa per tale periodo da un lato dalla linea ferroviaria esistente, da un altro dal terrapieno del sovrappasso ferroviario della S.P. N 1 e dal terzo lato dal terrapieno della nuova linea di variante. Questo aspetto dovrà essere risolto quanto prima anche per l'interlocuzione in corso con i nostri cittadini interessati.

Nella tavola IZ0440R53P7SI0000001A viene indicata un'ulteriore una viabilità alternativa a quella indicata al punto precedente. Anche in questo caso Vi chiediamo un chiarimento su quale sia la soluzione finale da Voi ipotizzata sempre nell'ottica di

interlocazione con i nostri cittadini coinvolti. Chiaramente indipendentemente dalla soluzione finale la strada di accesso dovrà sottostare alle prescrizioni sopra indicate. Alleghiamo l'estratto della tavola di cui sopra relativo al caso in esame.



Soluzione B – Planimetria in progetto

3. Viabilità di cantiere

Le tavole di progetto non indicano specificatamente le viabilità locali di accesso alle aree di cantiere denominate **AT. 02** e **AS. 03**.

La viabilità comunale esistente più prossima alle due aree è quella lungo la Via del Treno nell'abitato di Pieris, viabilità locale che riteniamo non idonea ad essere utilizzata come "viabilità di cantiere".

Facciamo presente che la Via del Treno è un'arteria con una ridotta larghezza della carreggiata, a senso unico con divieto di transito degli autocarri. La stessa presenta notevoli difficoltà sia di accesso da Via Roma (foto 1) che di percorrenza dovuta ad una strettoia derivante da una doppia curva ad S (foto 2) che di uscita lungo la Via Volta. Riteniamo per tanto di non poter autorizzare in futuro il transito degli autocarri e mezzi operativi lungo tali arterie.



Foto 1 – Via del Treno ingresso



Foto 2 - Via del Treno percorso

Per la risoluzione delle problematiche sopra evidenziate, ci permettiamo di suggerire, sempre nello spirito di collaborazione, due soluzioni:

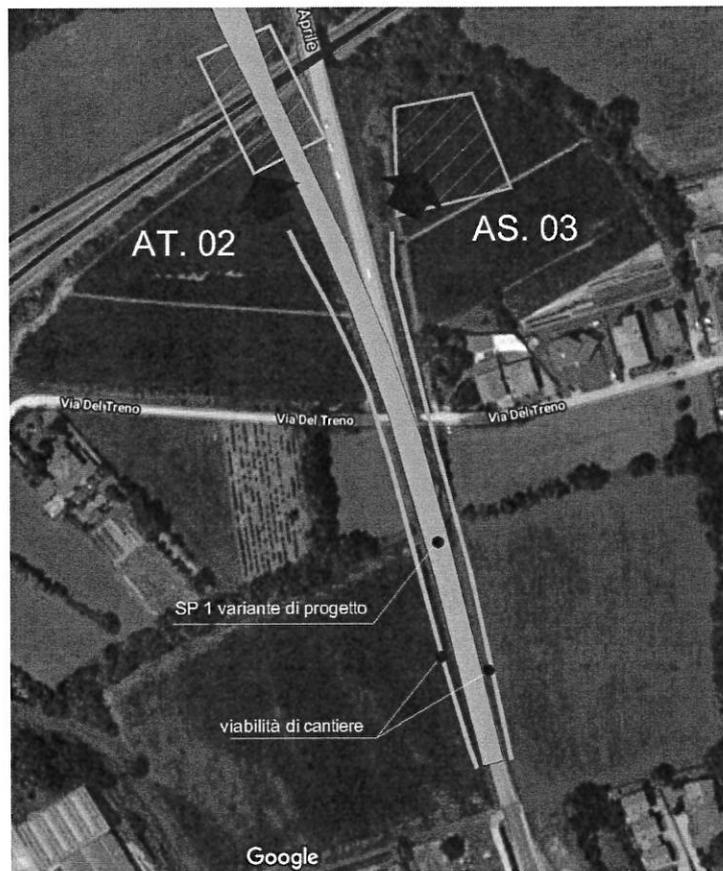
- 1) Per l'area di stoccaggio **AS. 03** la costruzione in via provvisoria di una pista di accesso alla base della scarpata destra della S.P. N 1 – Via XXV Aprile
 - 2) Per l'area tecnica **AT. 02** la costruzione in via provvisoria di una pista di accesso alla base della scarpata sinistra della S.P. N 1 – Via XXV Aprile
- Le due viabilità provvisorie interessano aree di uso agricolo.



SP N 1 – Via XXV Aprile – Lato nord accesso all'area di stoccaggio AS. 03



SP N 1 – Via XXV Aprile – Lato sud accesso all'area tecnica AT. 02



Proposta di viabilità di accesso alle aree di cantiere AT. 02 e AS. 03

4. Interferenze con la viabilità esistente

In merito alla modifica della strada S.P. N 1 - Via XXV Aprile, citiamo quanto riportato dalla Relazione di Cantierizzazione IZ04 40 R 53 RG CA0000 001 A - punto **3.2**

INTERFERENZE CON LA VIABILITA' ESISTENTE

" Via XXV Aprile.....L'opera non può essere completata prima dell'attivazione della nuova variante ed alla dismissione della linea storica, la strada dovrà necessariamente essere interrotta per un lungo periodo".

I traffico attuale della strada provinciale consiste nel transito di autovetture, furgoni, veicoli in genere nonché, autocarri, autocorriere e mezzi operativi. Si ipotizza quale viabilità alternativa da utilizzare la SS 14, la Via Roma a Pieris le Vie Pordenone e Diaz a Turriaco.

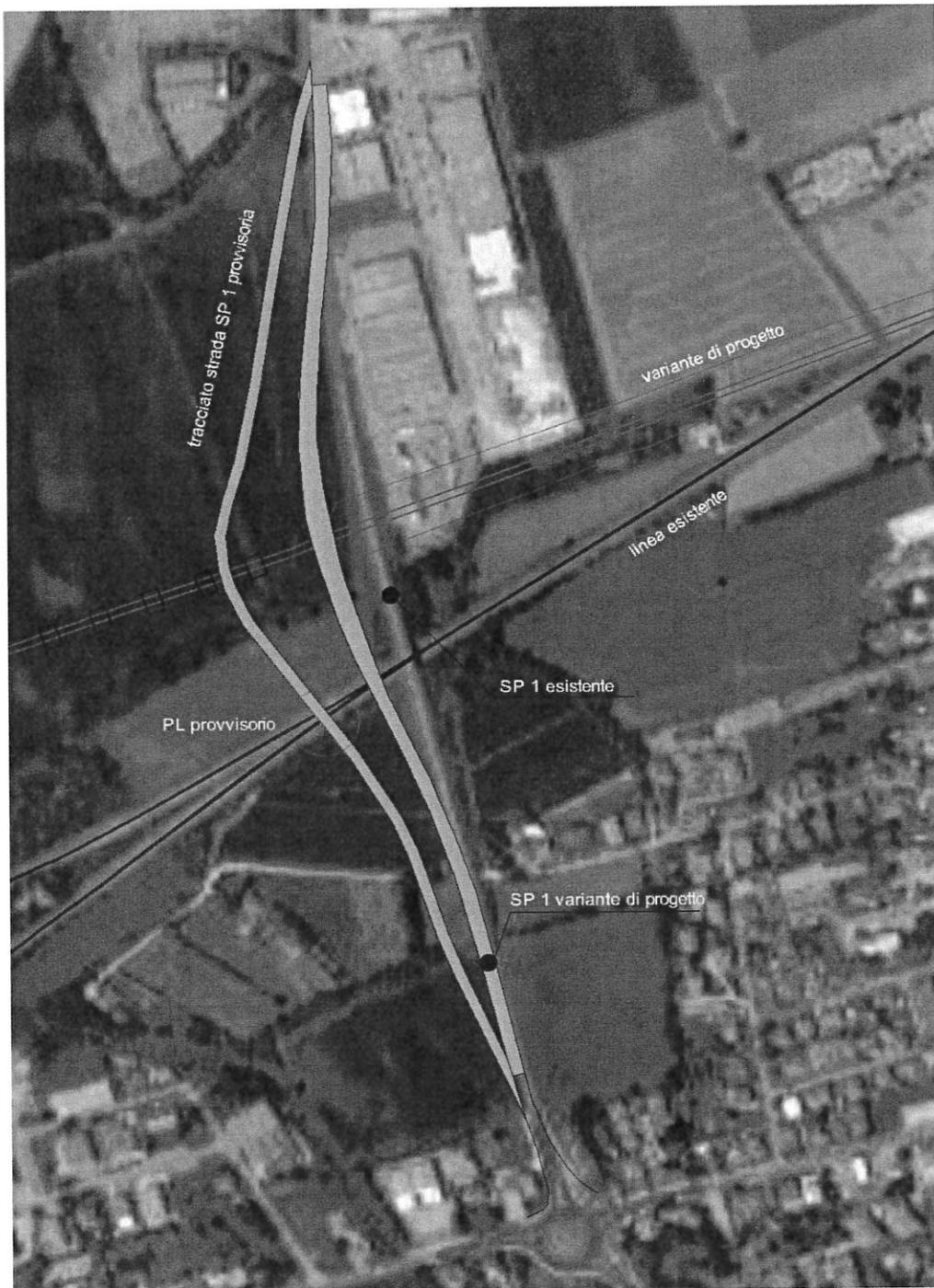
Facciamo presente che strade locali indicate non rispondono minimamente ai dettami di sicurezza in quanto esse sono "strade di centro abitato il cui accesso è precluso ai mezzi pesanti aventi una larghezza della carreggiata inferiore a quanto previsto dalle normative vigenti in materia".

Per tale motivo riteniamo improponibile tale soluzione.

Per la risoluzione del problema, riteniamo necessaria la costruzione di una viabilità alternativa provvisoria parallela al tracciato della variante della S.P. N 1 – Via XXV Aprile in progetto.

L'intersezione con la linea ferroviaria cosiddetta "Storica" sarà regolamentata da un **Passaggio a Livello provvisorio**, soluzione già sperimentata con successo in occasione della soppressione del PL di San Polo a Monfalcone.

Per maggior comprensione indichiamo nella tavola successiva un possibile tracciato della viabilità alternativa.



*Proposta della viabilità alternativa provvisoria alla **SP 1 – Via XXV Aprile***

5. **Impatto ambientale**

Ribadiamo quanto espresso nelle osservazioni espresse dalla Giunta Comunale: “Tutte le aree occupate dalle infrastrutture dismesse e non più necessarie (ponti, sovrappassi, binari, piattaforma ferroviaria, opere fognarie, strutture elettriche ecc.) dovranno essere demolite e portare allo stato originario i luoghi interessati (piano campagna) con appositi e specifici interventi di mitigazione ambientale, in particolar modo per tutte quelle opere ricadenti nell’area golenale del fiume Isonzo.”

Considerato che le barriere antirumore costituiranno un notevole impatto visivo, chiediamo che venga realizzata una fascia alberata con essenze ad alto fusto per limitarne, per quanto possibile, tale impatto.

EMENDAMENTO A ODG Punto 6. "Procedura di valutazione di impatto ambientale statale, per il progetto di fattibilità RFI" Potenziamento della line VENEZIA-TRIESTE Variante Isonzo.

Di riferire al Consiglio Comunale le comunicazioni o atti che arrivano da parte di RFI o altri Enti che riguardano il potenziamento della linea Venezia-Trieste e di riconsiderare la validità del progetto se non vengono accettate le osservazioni già prodotte da questo Ente a seguito della procedura di VIA.



MALANNO FRANCO